

# CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 22 aprile 2015 • nuova serie **2337 (2650)**

## BOX OFFICE EUROPEO



Il box office del **Regno Unito**, nel fine settimana **17-19 aprile**, vede ancora al comando **Fast & Furious 7** (Universal), con un incasso di 3 milioni di sterline e un totale di 32M£ dopo tre settimane di programmazione, davanti a **Cenerentola** (Disney), che incassa 1 M£ con un totale di 17,4 M£ dopo quattro settimane. Terza posizione per **Home – A casa** (Fox), 854mila sterline per un totale ad oggi di 20,2 M£, seguito da **Child 44** (eOne), all'esordio, con 505mila sterline, **Woman in gold** (EFD) con 367mila sterline, e da **SpongeBob – Fuori dall'acqua** (Paramount) con 364mila sterline. Al settimo posto altra nuova entrata, **A little chaos** (Lionsgate) con 330mila sterline, davanti a **The Duff** (eOne) con 326mila sterline (totale: 1,56 M£), **John Wick**

(Warner) con 309mila sterline (totale: 1,18 M£), e a **Il superpoliziotto del supermercato 2** (Sony) con 288mila euro.

Anche in **Francia**, **Fast & Furious 7** (Universal), nel fine settimana **15-19 aprile**, resta in testa con 447mila spettatori in 710 sale e un totale, alla terza settimana, di 3,5 milioni. Al secondo posto il film di animazione **Perché non ho mangiato il mio papà** (Pathé), con 389mila spettatori e un totale di 1 milione dopo due settimane di programmazione. A seguire tre nuove entrate, **Home – A casa** (Fox) con 246mila spettatori, **Robin des bois, la véritable histoire** (Mars) con 192mila spettatori e **En équilibre** (Studiocanal) con 130mila spettatori, seguito da **Cenerentola** (Disney) con 117mila spettatori. Settimo è **Taxi Téhéran**, all'esordio, con 113mila presenze, davanti a **Shaun, vita da pecora – Il film** (StudioCanal) con 98mila spettatori (totale: 543mila), **La Leggenda di Neverbeast** (Disney) con 94mila presenze (totale: 261mila), e a **Divergent** (SND) con 88mila presenze.

Stesso discorso anche in **Germania** dove, nel weekend **16-19 aprile**, **Fast & Furious 7** (Universal) resta al comando con un incasso pari a 3,4 milioni di euro in 711 sale e un totale di 29,9 milioni di euro alla terza settimana di programmazione. In seconda posizione è **Il superpoliziotto del supermercato 2** (Col), con 792mila euro e un totale di 2,1 milioni, davanti a **Der Nanny** (Warner) 752mila euro, **Run all night** (Warner), al suo esordio, con 735mila euro, **Shaun, vita da pecora – Il film** (StudioCanal) con 379mila euro (totale: 8,9 milioni), **Halbe brüder** (Universal) con 416mila euro, **Home – A casa** (Fox) con 239mila euro. A chiudere la Top Ten **Ritorno al Marigold Hotel** (Fox) con 205mila euro (totale: 1,5 M€), **Cenerentola** (Disney) con 144mila euro (totale: 6,7 M€), **Un'ora di tranquillità** (DCM), al debutto, con 151mila euro.

(Fonte: ScreenDaily, JP Box Office, Insidekino)

## Fithian (Nato) al CinemaCon di Las Vegas: "il pubblico femminile fa la differenza"



Il pubblico femminile e le famiglie aiuteranno il botteghino Usa a raggiungere **cifre record nel 2015**, ha predetto il **presidente Nato** (associazione degli esercenti Usa) **John Fithian** nel suo discorso agli esercenti al **CinemaCon di Las Vegas**. Molti analisti scommettono che la soglia degli 11 miliardi di dollari sarà superata per la prima volta, grazie a film per ragazzi come **Avengers: Age of Ultron** e **Star Wars: The Force Awakens**. Il punto di vista di Fithian è che "il 2015 sfonderà al botteghino perché sarà l'anno delle donne: film come **Insurgent**, **Cenerentola** e **50 sfumature di grigio** hanno visto donne protagoniste e il 60%, se non di più del pubblico, composto da donne. Un dato in netto contrasto rispetto all'anno precedente, durante il quale solo il 12% dei ruoli principali era affidato a donne. Tanti altri film seguiranno la scia, con ruoli importanti femminili in horror, commedie, fantascienza, animazione, western e film d'azione", ha proseguito Fithian, che ha aggiunto che il botteghino avrà un'impennata perché ci sono più film adatti a un pubblico di ogni età.

Fithian si è soffermato anche sulle **window** ridotte. **The interview** ha suscitato ampia eco mediatica per le minacce di attentati e l'uscita simultanea su tutte le piattaforme. Fithian ha sottolineato che si è trattato

di un'aberrazione, in ogni caso le Major si impegnano in larga parte a rispettare almeno 90 giorni tra l'uscita in sala e quella sulle piattaforme home video. A loro volta, gli esercenti sono più disposti a collaborare con le Major per promozioni come il *SuperTicket*, che prevede la vendita del biglietto e del diritto a scaricare successivamente, o acquistare il dvd, di un dato film. "Sebbene singoli e radicali esperimenti attirino l'attenzione dei media, la realtà è che i **principali distributori ritengono che l'esclusività della sala traini l'intera industria**", ha concluso Fithian. (Variety.com)

#### "Pan": la Warner rinvia l'uscita negli Usa



La Warner Bros ha rinviato l'uscita di **Pan** a ottobre, per evitare il sovrappioppamento di titoli in estate.

L'uscita del film, interpretato da Hugh Jackman, Garrett Hedlund e Amanda Seyfried, è adesso prevista il 9 ottobre, invece del 24 luglio. Tra i film in uscita a ridosso della data di luglio, figurano infatti **Ant-Man** della Marvel e il nuovo **Mission: Impossible** della Paramount. Dan Fellman, dirigente della distribuzione Warner, ha dichiarato: "Volevamo dare modo al film di estendere la programmazione in sala, spostandolo da un periodo congestionato".

Il film è ambientato durante la Seconda Guerra Mondiale ed è incentrato su un orfano rapito dai pirati e portato all'Isola che non c'è, dove scopre di essere destinato a salvare gli abitanti dal pirata Barbanera.

<http://link.variety.com/523a40e665217dc6e1aec8cd2ikgc.ipb/VTWFDkmOogvegOYAd7ff>

#### Anica, Fapav, Mpa e Univideo unite per un nuovo progetto scuola



*Anica, Fapav, Mpa e Univideo hanno annunciato l'ingresso in EMCA (European Multimedia Copyright Alliance), alleanza di organizzazioni e associazioni europee che dal 2009 si occupa di realizzare nelle scuole il progetto educativo "Rispettiamo la creatività", fondato da AFI, NUOVO IMAIE e SIAE.*

"Rispettiamo la Creatività", che dal prossimo anno scolastico vedrà l'introduzione di temi inerenti il settore audiovisivo, è un progetto didattico destinato alle scuole secondarie di I grado la cui metodologia prevede: promozione diretta nelle scuole, distribuzione gratuita di kit didattici per gli insegnanti, monitoraggio intermedio dell'andamento del progetto, un concorso a premi sul tema della creatività e un'azione di valutazione qualitativa e quantitativa del suo impatto attraverso interviste e questionari.

Il progetto è stato presentato e promosso nell'ambito del *Comitato AgCom* per lo sviluppo e la tutela dell'offerta legale di opere digitali che ne ha condiviso contenuti e obiettivi, quale iniziativa idonea a garantire un'azione di sensibilizzazione conforme agli obiettivi educativi promossi dall'Autorità, alla quale è stata già sottoposta richiesta di patrocinio. L'iniziativa vedrà la partecipazione della DGBIC - Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali - del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che ne ha condiviso il messaggio e le modalità attuative.

[http://www.evereye.it/cinema/notizia/anica-fapav-mpa-e-univideo-unite-per-un-nuovo-progetto-educativo-nelle-scuole\\_223556](http://www.evereye.it/cinema/notizia/anica-fapav-mpa-e-univideo-unite-per-un-nuovo-progetto-educativo-nelle-scuole_223556)

#### "La Regione Lazio per il Cinema e l'Audiovisivo", convegno a Roma



Venerdì 24 aprile alla **Casa del Cinema** di Roma si svolgerà dalle ore 10 un convegno dal titolo **La Regione Lazio per il Cinema e l'Audiovisivo**, promosso dalla Regione Lazio e dalla Roma Lazio Film Commission. Saranno presenti: **Nicola Zingaretti** (presidente della Regione Lazio) e **Luciano Sovena** (presidente Roma Lazio Film Commission). Interverranno: **Luigi Abete** (presidente Italian Entertainment Group SpA), **Carlo Bernaschi** (presidente ANEM), **Nicola Borrelli** (direttore Direzione Generale Cinema-MiBACT), **Francesco Bruni** (presidente nazionale 100autori), **Francesca Cima** (presidente Sezione Produttori ANICA), **Giorgio Ferrero** (presidente ANEC Lazio), **Agnese Fontana** (presidente Documentaristi Italiani), **Francesco Ranieri Martinotti** (ANAC), **Andrea Occhipinti** (presidente Sezione Distributori ANICA). Modera Marco Mele, giornalista de Il Sole 24 Ore.



La partita della fibra ottica - che chiama in campo il governo e Mediaset, Sky e Telecom, Vodafone e Metroweb - deve fare i conti con un ostacolo piccolo ma ben appuntito. Ora che la crisi economica vive la sua coda avvelenata, le famiglie e le imprese risparmiano, si accontentano delle velocità web disponibili, annusano l'aria per capire se questa benedetta fibra assicuri per davvero i vantaggi promessi. Ecco allora i big della telefonia giocare la carta della tv. Lungo la fibra devono correre i contenuti televisivi

perché famiglie e imprese si decidano all'acquisto (come dimostrano i trend stupefacenti della Francia). Succede così che Sky e Telecom inizino la vendita dei programmi tv via web veloce. In un colpo compri anche telefonia fissa, cellulare e Internet a larghissima banda. Una nuova esca intanto prende già corpo all'orizzonte, e si chiama Netflix, attesa qui da noi per l'autunno. La tv via cavo americana è molto amata tra i giovani anche perché costa poco. Nel Regno Unito, il primo mese è gratis mentre dal secondo si pagano tra le 5,99 e le 8,99 sterline (a seconda della qualità del segnale e del numero di schermi casalinghi collegati).

In Italia, Netflix è contesa tra Telecom e Vodafone che già lanciano la volata a chi annuncerà per primo le nozze. Nella trattativa Telecom schiera due manager ben attrezzati: Pietro Labriola, direttore della "Trasformazione del business", e Stefano De Angelis, già Ceo della controllata argentina. Vodafone Italia tratta nell'ombra, forte della benedizione di Vittorio Colao. L'inviato di Netflix si chiama Darren Nielson, manager già alla Sony, ora responsabile dell'Acquisizione Contenuti alla pay tv. Tracce del suo passaggio si trovano in Rai, al Leone Film Group di Andrea Leone e presso alcuni produttori di grido. L'idea di Netflix è di produrre anche delle serie in Italia, sul modello di quanto ha fatto in Francia con *Marseille* (storia di un sindaco al potere da 25 anni che ricorda Frank Underwood di *House of Cards*). In attesa di firmare i contratti italiani, Netflix monitora il *sentiment*, la disponibilità delle nostre famiglie verso i suoi prodotti. Una preziosa bussola è incarnata dagli "imbucati", le migliaia di connazionali che si abbonano alla pay-tv americana malgrado la cosa sia vietata, al momento. In prima battuta, usano un servizio di "unlocator" che nasconde l'origine tricolore della connessione Internet. Al momento di pagare, poi, appoggiano la carta di credito a un sito americano perfezionando versamenti che altrimenti la pay tv rifiuterebbe.

[http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2015/04/20/news/cable-tv\\_formato\\_tricolore\\_il\\_ruolo\\_della\\_variabale\\_netflix-112473993/](http://www.repubblica.it/economia/affari-e-finanza/2015/04/20/news/cable-tv_formato_tricolore_il_ruolo_della_variabale_netflix-112473993/)

## Video on demand: l'Europa perde terreno. Il rapporto UE



In Europa si sta registrando un forte fermento nel **video on-demand**. L'arrivo di nuove piattaforme di distribuzione, da **Netflix** ad **Amazon**, ha dato nuovo impulso a un settore molto promettente che ha già cambiato gli equilibri dell'industria media.

Le compagnie europee stanno però perdendo terreno. La Commissione Ue ha appena pubblicato un Rapporto su **Lo sviluppo del mercato europeo dei servizi audiovisivi on-demand**. Questo Report gratuito, 500 pagine, è stato realizzato dall'**Osservatorio europeo dell'audiovisivo** per la Commissione Ue. Nel Rapporto si rileva che dal 2009 al 2013 il fatturato dei servizi audiovisivi dei 50 gruppi più importanti del mondo è passato da 361,5 miliardi di dollari a 425 miliardi.

La crescita nel 2014 è stata del 3,4%. Nello stesso periodo il turnover delle società europee è sceso da 74,7 miliardi di euro a 65,3 miliardi e la loro quota di mercato è scivolata al 5,3% dal 20,7% del 2009 e dal 15,4% del 2013.

Il declino delle società europee può essere spiegato da diversi fattori; la svalutazione dell'euro rispetto al dollaro; la vendita di asset europei a gruppi statunitensi (EMI, Blizzard Entertainment); il calo del mercato pubblicitario europeo che impatta sulle entrate dei broadcaster pubblici e privati; la stagnazione delle revenue delle emittenti pubbliche; il fatto che la crescita del mercato europeo della pay tv vada principalmente a beneficio dei gruppi USA; l'arrivo delle web company americane. Quest'ultimo punto è quello che caratterizza maggiormente il periodo considerato.

Sebbene i gruppi tradizionali (Time Warner, CBS, Universal, Twentieth First century Fox, Microsoft, Sony, RTL, ProSiebenSat.1 Media) siano molto attivi sul mercato dei servizi audiovisivi online e on-demand, a giocare il ruolo principale sono indiscutibilmente quattro gruppi emergenti: **Apple, Amazon, YouTube e Netflix**.

<http://www.key4biz.it/video-on-demand-leuropa-perde-terreno-a-vantaggio-degli-usa-ecco-il-rapporto-ue/>

## Dalla UE un tetto ai costi delle carte di credito: 7 miliardi di risparmi



Un tetto alle commissioni sulle carte di credito. Lo hanno fissato le nuove norme dell'Unione europea ratificate dal Consiglio dopo il via libera dell'Europarlamento. La speranza di Bruxelles è che i nuovi limiti si traducano in una riduzione dei prezzi dei beni e dei servizi: i commercianti, infatti, tendono a scaricare sui consumatori i costi delle transazioni. Nel 2013, ultimi dati disponibili, i pagamenti effettuati attraverso carte e bancomat hanno raggiunto i 100 miliardi di euro: contemporaneamente le carte in circolazione erano 760 milioni, circa 1,5 per abitante del Vecchio

continente.

Adesso il tetto massimo ai costi per i pagamenti con carta di credito è stato fissato allo 0,3% della transazione (0,2% nel caso dei bancomat): secondo le stime degli economisti europei la norma potrebbe tradursi in un risparmio di 730 milioni di euro l'anno per i consumatori e di 6 miliardi per i commercianti. Il limite dovrebbe entrare in vigore a ridosso dell'estate.

[http://www.repubblica.it/economia/2015/04/20/news/tetto\\_commissioni\\_carte\\_di\\_credito-112401572/](http://www.repubblica.it/economia/2015/04/20/news/tetto_commissioni_carte_di_credito-112401572/)

## BREVI

### Il 28 aprile un workshop di Agpci sul tax credit

Martedì 28 aprile, a Roma presso l'AGIS, è in programma il workshop "**Sinergie: Nuovo Tax Credit Audiovisivo**", organizzato dall'**AGPCI**, nel quale verranno approfonditi e illustrati il funzionamento e la modulistica relativa ai nuovi benefici fiscali.

<http://www.agisweb.it/index.php/component/k2/item/2883-il-28-aprile-un-workshop-sul-tax-credit.html#.VTYeVSHtmko>

### Il WEF bocchia l'Italia sul digitale

L'Italia è al 55esimo posto nel digitale secondo il Global Information Technology Report 2015 del World Economic Forum.

<http://www.key4biz.it/il-wef-bocchia-litalia-sul-digitale/>

### Vodafone lancia il wi-fi "condiviso": 1 milione di hotspot in tutta Italia

Battezzato il servizio su tutto il territorio nazionale grazie alla partnership con Fon. Nessun costo aggiuntivo per i clienti di Vodafone Station 2 e Revolution

[http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/33778\\_vodafone-lancia-il-wi-fi-condiviso-1-milione-di-hotspot-in-tutta-italia.htm](http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/33778_vodafone-lancia-il-wi-fi-condiviso-1-milione-di-hotspot-in-tutta-italia.htm)

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



[www.anecweb.it](http://www.anecweb.it)

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: [ufficiocinema@agisweb.it](mailto:ufficiocinema@agisweb.it)

### CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione Agis: Marta Proietti e Gabriele Spila. E mail: [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com)

→ *Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.* Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a [cinenotesweb@gmail.com](mailto:cinenotesweb@gmail.com) - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**